



Bari, 23/06/2026 Prot.14/26

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Puglia

Dott. Ing. Vincenzo **CIANI**

Alla Segreteria Nazionale FP CGIL

**Oggetto: Richiesta di intervento urgente su Circolare Mense di Servizio (Triennio 2028-2030) – Violazione artt. 22 e 36 DPR 120/2022 e disparità di trattamento del personale.**

Con la presente si intende sottoporre all'attenzione una grave criticità riscontrata nella circolare indicata in oggetto, relativa alla ricognizione per le mense di servizio per il triennio 2028-2030, la cui scadenza è fissata per il prossimo 30 giugno.

In particolare, viene stabilito che presso le sedi centrali dei Comandi il servizio di catering completo sia reso obbligatorio per il Personale Funzionario Operativo e per tutto il personale giornaliero (ivi compreso il personale in regime d'orario 12/36 impiegato in giornata), escludendo per queste categorie qualsiasi possibilità di optare per il buono pasto (BP). La facoltà di scelta viene così riservata esclusivamente al "restante personale" (es. personale amministrativo).

Tale disposizione appare in palese e insanabile contrasto con la normativa contrattuale vigente e introduce una discriminazione di fatto tra i lavoratori. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

1. Gerarchia delle fonti e violazione del DPR 120/2022: L'art. 36 (per il personale direttivo/dirigente) e l'art. 22 (per il personale non direttivo) del DPR 120/2022 configurano espressamente il diritto al servizio mensa "ovvero ai servizi sostitutivi della mensa", individuando in questi ultimi proprio il buono pasto. Il quadro contrattuale nazionale pone quindi la mensa e il buono pasto come alternative giuridicamente equivalenti poste nella disponibilità del lavoratore, e non come un obbligo impositivo e unilaterale da parte dell'Amministrazione. Una circolare amministrativa non può in alcun modo derogare o limitare un diritto sancito da una fonte di rango superiore quale il DPR di recepimento dell'accordo negoziale.

2. Disparità di trattamento e discriminazione: La formulazione della circolare crea una ingiustificata sperequazione a parità di status contrattuale. Non sussiste alcuna motivazione di natura logistica o di servizio che possa giustificare la privazione della facoltà di opzione per i Funzionari Operativi e per i diurnisti, concedendola invece ad altre categorie (come il comparto amministrativo) coesistenti nelle medesime sedi centrali.

Considerata l'imminente scadenza della ricognizione (30 giugno) e il rischio concreto che tale forzatura si consolidi per l'intero triennio 2028-2030, penalizzando pesantemente la flessibilità e le esigenze del personale operativo e giornaliero, si chiede un tempestivo e urgente intervento formale presso i vertici dell'Amministrazione.

Nello specifico, si ritiene necessario richiedere:

- L'emanazione di un'integrazione o nota di chiarimento che ripristini la facoltà di scelta (Mensa o Buono Pasto) per tutto il personale avente diritto, senza distinzione di ruolo, qualifica o articolazione oraria.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale approfondimento o supporto nella redazione di ulteriori atti, si porgono cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE  
*Componente Esecutivo Nazionale*

**Tobia MORELLI**

SEGRETERIA REGIONALE Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI ☎ 080/5736218 - Fax 080/5791126 ✉ [fp@puglia.cgil.it](mailto:fp@puglia.cgil.it)